



Informativa COVID-19

Indice

| | | |
|---|---------------------------------------|---|
| 1 | Premessa e siti utili | 2 |
| 2 | Modalità di trasmissione | 2 |
| 3 | Prevenzione | 3 |
| 4 | Dispositivi di protezione individuale | 4 |
| 5 | Valutazione del rischio | 5 |
| 6 | Decalogo Ministero della Salute | 6 |
| 7 | Numeri utili | 7 |

1 Premessa e siti utili

A seguito dei recenti sviluppi legati al propagarsi dell'infezione del Virus COVID-19, si comunicano le più recenti indicazioni estratte dalle ordinanze del Ministero della Salute e delle Regioni.

Si invita a seguire scrupolosamente le regole e le procedure di sicurezza indicate dagli Enti Preposti per tutelare la nostra salute ed a rimanere informati tramite i siti istituzionali in considerazione della rapida evoluzione della situazione:

- Organizzazione mondiale della sanità: www.who.int
- Report giornaliero WHO:
<https://www.who.int/emergencies/diseases/novel-coronavirus-2019/situation-reports/>
- Ministero della Salute: www.salute.gov.it/nuovocoronavirus/
- Le Regioni hanno emanato specifiche ordinanze cui si rimanda per le specifiche indicazioni:

<http://www.regioni.it/newsletter/n-3788/del-28-02-2020/ordinanze-sullepidemia-da-coronavirus-20879/>

Il virus COVID-19 è responsabile di una polmonite grave, il cui rischio di trasmissione è presente se si è in stretto contatto con persone infette. I sintomi più comuni ed i requisiti per alzare il livello di allarme sono i seguenti:

- Febbre, mal di gola, tosse secca, difficoltà respiratorie;
- Recente visita nelle zone riconosciute come focolaio di infezione o contatto con malati che abbiano soggiornato o viaggiato nelle medesime zone.

Se vivi in zone ove sono vigenti specifiche restrizioni emanate dal Ministero della Salute, comunemente identificate come zone rosse o gialle, in caso di presenza dei sintomi sopra riportati evita di recarti al lavoro ma contatta il tuo medico curante.

2 Modalità di trasmissione

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutando
- contatti diretti personali
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi
- una contaminazione fecale (evento raro).

3 Prevenzione

Le regole di prevenzione basilari raccomandate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità per proteggere sé stessi e le persone che ci circondano prevenendo la diffusione delle malattie trasmesse per via respiratoria sono:

- Lavarsi frequentemente le mani con acqua e sapone o soluzioni a base di alcool
- Evitare contatti stretti e prolungati con persone con sintomi influenzali (mantenere almeno un metro di distanza da persone che tossiscono o starnutiscono)
- Coprire con il gomito flessa o con un fazzoletto di carta la bocca e il naso quando si starnutisce o si tossisce
- Evitare di toccarsi occhi, naso e bocca se si manifestano i sintomi influenzali
- Porre attenzione all'igiene delle superfici
- Limitare affollamenti di persone in luoghi chiusi
- Adottare ogni ulteriore misura di prevenzione dettata dal datore di lavoro.

Come lavarsi le mani con acqua e sapone

Lava le mani con acqua e sapone se sono visibilmente sporche, altrimenti usa la soluzione alcolica.



Durata della procedura:
40-60 secondi



4 Dispositivi di protezione individuale

L'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda di indossare una mascherina solo se sospetti di aver contratto il COVID-19 e presenti sintomi quali tosse o starnuti o se ti prendi cura di una persona con sospetta infezione da nuovo coronavirus.

In questi casi deve essere contattato il verde regionale indicato nell'ultima pagina o il 112. Inoltre, deve essere informata la propria azienda.

Il DPI corretto da utilizzare in questo caso è la maschera filtrante FFP3. Come si indossa:

- Prima di indossarla lavarsi le mani
- Coprire bocca e naso assicurandosi che aderisca bene al volto
- Evitare di toccarla mentre la si indossa
- Quando diventa umida sostituirla e non riutilizzarla
- Togliercela prendendola dagli elastici e poi lavarsi immediatamente le mani.



5 Valutazione del rischio

La trasmissione del virus avviene a seguito di contatti stretti e prolungati da uomo a uomo, i sintomi principali sono simili all'influenza: febbre, tosse, difficoltà respiratorie, dolori muscolari e mal di gola. Sono individuati 4 livelli di rischio per il COVID-19.

Rischio ALTO:

- Vivere nella stessa famiglia di una persona con infezione sintomatica, o fornire diretta assistenza a tale persona, senza l'utilizzo delle precauzioni raccomandate
- Aver viaggiato recentemente nella provincia di Hubei (Cina)

Rischio MEDIO

- Aver avuto stretto contatto, distanza inferiore a due metri, con persona che abbia manifestato i sintomi di infezione confermata da COVID-19 (febbre, mal di gola, tosse secca, difficoltà respiratorie)
- Vivere nella stessa famiglia di una persona con infezione sintomatica, o fornire diretta assistenza a tale persona, con l'utilizzo delle precauzioni raccomandate
- Aver viaggiato in Cina (ma al di fuori della provincia di Hubei) o nei comuni italiani sopra indicati

Rischio BASSO

- Trovarsi nello stesso ambiente interno (ad esempio un'aula o una sala di attesa) di una persona con COVID-19 sintomatico

Rischio NON IDENTIFICABILE

- Aver avuto interazioni con persona infetta sintomatica ma non nelle condizioni di rischio alto, medio o basso (esempio: incrociare la persona per strada o trovarsi per breve tempo nella stessa stanza)
- Non essere a conoscenza di aver avuto contatto con persone infette.

Raccomandazioni per lavoratori a contatto col pubblico:

- Lavarsi frequentemente le mani con gel disinfettanti a base alcolica o a contenuto di cloro almeno all'1% senza poi risciacquare le mani
- Evitare i contatti stretti e protratti con persone con sintomi simil-influenzali
- Igiene delle superfici e degli oggetti provenienti dai clienti (meno importante se si è provveduto al lavaggio frequente delle mani, ma disinfettare l'eventuale banco o cassa, usare dei guanti in nitrile può essere considerato un buon sistema protettivo-preventivo)
- mascherine respiratorie - DPI: non necessarie in questa fase.

6 Decalogo Ministero della Salute

1. **LAVARE LE MANI** per almeno 20 secondi con acqua e sapone o con un disinfettante per mani a base di alcool;
2. **EVITARE CONTATTI RAVVICINATI** mantenendo almeno un metro di distanza dalle persone che tossiscono, starnutiscono o hanno la febbre;
3. **NON TOCCARE OCCHI, NASO E BOCCA CON LE MANI** (le mani possono venire a contatto con superfici contaminate dal virus e trasmetterlo al corpo);
4. **TOSSIRE O STARNUTIRE ALL'INTERNO DEL GOMITO** (evitare anche di mettere la mano davanti a bocca e naso; piuttosto meglio la mascherina, anche se è raccomandata per altro);
5. **NON ASSUMERE ANTIBIOTICI O FARMACI ANTIVIRALI** a meno che non lo prescriva il medico;
6. **PULIRE LE SUPERFICI CON DISINFETTANTI** (i disinfettanti chimici che possono uccidere il coronavirus sono a base di candeggina, cloro, solventi, etanolo al 75 %, acido peracetico e cloroformio);
7. **L'USO DELLA MASCHERINA VIENE CONSIGLIATO SOLO PER PROTEGGERE GLI ALTRI** nel sospetto di aver contratto il virus o si assiste una persona malata, ma non ne sconsiglia l'uso anche a scopo preventivo;
8. **I PACCHI PROVENIENTI DA PAESI CONTAGIATI NON SONO PERICOLOSI**, il virus non sopravvive a lungo tempo sulle superfici;
9. **IL NUMERO VERDE 1500 è istituito** per le persone che, essendo state in Cina o essendo venute a contatto con persone provenienti dalla Cina da meno di 14 giorni, presentano febbre, tosse con o senza difficoltà respiratorie e dolori articolari;
10. **Attualmente non vi è prova** che gli animali domestici contraggano il virus, ma è sempre bene lavarsi le mani dopo averli toccati.

7 Numeri utili

Le Regioni hanno attivato numeri dedicati per le popolazioni dei territori dove si sono verificati i casi di nuovo coronavirus per rispondere alle richieste di informazioni e sulle misure urgenti per il contenimento del contagio.

Ministero della Salute: numero di pubblica utilità per informazioni generali 1500

REGIONI

Basilicata: 800 99 66 88

Calabria: 800 76 76 76

Campania: 800 90 96 99

Emilia-Romagna: 800 033 033 (Prov. Piacenza: 0523 317979)

Friuli Venezia-Giulia: 800 500 300

Lazio: 800 118 800

Lombardia: 800 89 45 45

Marche: 800 93 66 77

Piemonte: 800 333 444

Provincia autonoma di Trento: 800 86 73 88

Alto-Adige: 800 751 751

Puglia: 800 713 931

Sicilia: 800 45 87 87

Toscana: 800 55 60 60

Umbria: 800 63 63 63

Val d'Aosta: 800 122 121

Veneto: 800 46 23 40

Abruzzo: Chieti-Lanciano-Vasto: 800 860 146 // Teramo: 800 090 147

Molise: 0874 313000 e 0874 409000

Sardegna: 333 61 44 123